

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE 02/D1 E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/07

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La commissione esaminatrice della procedura pubblica selettiva di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 514 del 2022 e così costituita:

- Prof. MADDALENA COLLINI, ordinario presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, inquadrata nel settore concorsuale 02/D1 e settore scientifico disciplinare FIS/07;
- Prof. MASSIMO CARPINELLI, ordinario presso l'Università degli Studi di Sassari, inquadrato nel settore concorsuale 02/D1 e settore scientifico disciplinare FIS/07
- Prof. ROBERTO SENESI, ordinario presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", inquadrato nel settore concorsuale 02/D1 e settore scientifico disciplinare FIS/07

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce per la prima volta il giorno 07/03/2022 alle ore 17:15

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Massimo Carpinelli e le funzioni di Segretario al Prof. Roberto Senesi.

La commissione prende atto che non è pervenuta all'Ateneo alcuna istanza di ricusazione dei commissari da parte dell'unico candidato e che, pertanto, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare dell'art. 24;
- del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 "*Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato*";
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

La commissione esaminatrice procede, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali individuati dal Decreto ministeriale n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;



- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

Tenuto conto che nel settore relativo alla procedura in oggetto ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

In relazione ai lavori in collaborazione la commissione individua i seguenti criteri per la verifica dell'enucleabilità e distinguibilità dell'apporto del candidato:

- dichiarazioni espresse in proposito dai commissari coautori ovvero prodotte dal candidato all'atto della presentazione della domanda, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata;
- posizione come primo o ultimo autore in ordine non alfabetico;
- corresponding author.

La Commissione stabilisce che, quanto alla prova di idoneità didattica, verranno valutate: completezza espositiva, svolgimento logico del tema, chiarezza espositiva, conoscenza aggiornata delle teorie e metodi di studio, efficacia didattica, e che la prova didattica verterà su un argomento a scelta del candidato fra le tematiche generali del settore.

Costituisce oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi



allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_5

La seduta è tolta alle ore 18:00.

Il presente verbale letto, redatto e sottoscritto dal Prof. Roberto Senesi, è integrato dalle dichiarazioni di concordanza con il suo contenuto del Prof. Massimo Carpinelli e della Prof. Maddalena Collini

PER LA COMMISSIONE

Segretario

Prof. Roberto Senesi



ALLEGATI

-N. 2 Dichiarazioni di concordanza al verbale sottoscritte dai componenti della Commissione giudicatrice